

# “I Miserabili” al raduno delle nazioni di Lucerna

In occasione del “Raduno delle Nazioni”, quest’anno svoltosi in Svizzera, l’associazione de “I Miserabili” è stata invitata, come unico club in rappresentanza dell’Italia, a partecipare a Sarnen (Svizzera centrale) all’esclusivo raduno di mezzi d’epoca, provenienti da tutti i cantoni Svizzeri e da alcune selezionate nazioni europee.

Partiti all’alba di sabato 23 maggio, gli equipaggi a bordo delle loro auto storiche si sono inizialmente dati appuntamento a Manno, vicino a Lugano, per poi condividere il tragitto verso il cantone di Obwalden con gli amici del Club gemellato Smvc sezione Ticino.

Dopo essere transitati sotto il Gottardo, (tunnel lungo 16,9 km.), in tarda mattinata le vetture sono giunte nel-



Franco Marcodini (a destra) a Lucerna

la caratteristica cittadina di Sarnen, alla presenza dei più autorevoli collezionisti Svizzeri, nonché di un folto pubblico.

Ben 550 automezzi d’epo-

ca, solo nella giornata di sabato, erano presenti lungo le pittoresche vie della cittadina svizzera, immersi in una piacevole atmosfera, in un paesaggio da cartolina illustrata.

Oltre ad essersi deliziati nella contemplazione degli automezzi, i partecipanti hanno pranzato in un tipico ristorante.

Una delegazione de “I Miserabili” ha avuto il piacere di incontrare personalmente l’organizzatore del Raduno di Sarnen, con uno scambio reciproco di cordialità.

Nel tardo pomeriggio gli equipaggi si sono diretti per il

pernottamento in albergo a Sins, ove si è tenuta la cena del gemellaggio, con la consegna rituale da parte dei presidenti dei Club di alcuni ricordi e riconoscimenti per la collaborazione fra le associazioni.

Domenica 23 maggio invece è stata dedicata alla visita del Museo dei Trasporti di Lucerna; anche qui un “viaggio” nel tempo per constatare

l’evoluzione della tecnica applicata al mondo del trasporto terrestre, nautico ed aereo.

Dopo una gradevole sosta sulle rive del lago, si è imboccata la via del ritorno verso l’Italia, decidendo però di transitare sul passo del Gottardo, ancora innevato con ben 6 metri di neve ai bordi della strada, in quanto riaperto al traffico solo un paio di giorni prima.